

AUTORIZZAZIONE E CONSENSO INFORMATO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DI LIFTING DELLE COSCE.

Questa scheda contiene le informazioni sull'operazione di lifting delle cosce.

Tutte le espressioni tecniche utilizzate sono state seguite da un'ampia descrizione verbale di chiarimento.

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

Residente a _____ in _____

Autorizzo il Dott. Tommaso Battistella a sottopormi all'intervento chirurgico di lifting delle cosce.

Tale intervento, detto lifting delle cosce, è volto alla asportazione della cute in eccesso in corrispondenza della regione interna delle cosce.

E' necessario essere consapevoli che, in ogni caso, non è possibile restituire la tensione e la compattezza che i tessuti hanno di solito nella giovinezza.

All'intervento residuano cicatrici estese nel solco inguinale, nel solco gluteo ed in alcuni casi sulla faccia interna della coscia, verticalmente, fino sopra il ginocchio.

Le cicatrici del solco inguinale, generalmente occultabili con lo slip, possono, per effetto della forza di gravità, spostarsi al di sotto del solco, diventando quindi più visibili.

Le smagliature, quando possibile, vengono rimosse con l'eccesso di cute che viene asportata.

Questo intervento non serve a migliorare la " cellulite " locale ma solo a correggere la lassità cutanea dell'interno cosce.

Residuerà sempre all'intervento una cicatrice permanente che, a seconda del tipo di procedura, potrà estendersi dalla piega inguinale alla piega glutea oppure lungo la faccia interna della coscia.

Il lifting delle cosce è un intervento eseguito in sala operatoria in regime di ricovero e può accompagnarsi ad una liposuzione dell'interno cosce. Richiede generalmente una degenza generalmente di 1 giorno.

Con il/la paziente in piedi si demarca la quantità di pelle da rimuovere per correggere la lassità e l'eccesso di cute dell'interno delle cosce.

Lo spessore della cute da rimuovere dipenderà dalla quantità di grasso nella parte superiore dell'interno coscia.

Il margine superiore dell'incisione giace nella piega inguinale e l'estensione del taglio stesso dipenderà dalla quantità di cute e/o grasso da asportare, in genere si estende fino alla piega glutea posteriormente.

In alcuni casi può essere necessario eseguire una lipoaspirazione dell'interno coscia.

Sarà somministrata una certa quantità di fluidi per via endovenosa durante l'intervento e a volte anche il giorno successivo.

L'intervento richiede circa 3 ore.

Si applica infine un'abbondante medicazione compressiva che, quando viene rimossa alla prima medicazione dopo 2-3 giorni, viene sostituita da una guaina che poi dovrà essere indossata permanentemente per 4 settimane.

I punti vengono rimossi entro la 14° - 18° giornata.

Un catetere urinario può essere utilizzato durante l'intervento e verrà rimosso subito dopo l'intervento o il mattino successivo.

LETTO E CONFERMATO _____

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Verranno di solito prescritti degli esami di laboratorio, un elettrocardiogramma, ed eventualmente un rx torace, in preparazione all'intervento. Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze. Si consiglia poi di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza delle complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori rispetto a quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 30 giorni o più prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze è pari a quella dei non fumatori. E' poi opportuno che le pazienti in trattamento con contraccettivi orali interrompano l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Il/La paziente dovrà essere accompagnato/a a casa e non restare da sola a domicilio, potrà prendere degli antidolorifici e degli antibiotici per bocca.

Le medicazioni postoperatorie variano a caso a caso; i punti vengono rimossi generalmente dopo 2 o 3 settimane.

Il/La paziente dovrà stare prevalentemente a riposo con solo attività domestiche leggere consentite per la prima settimana, poi aumentare le attività consuete e sociali gradualmente per la settimana successiva e la seguente ancora. In misura variabile secondo la condizione fisica pre-operatoria, il ritorno alla normalità ed all'attività lavorativa avviene dopo 2-4 settimane. Sarà poi possibile e anzi consigliabile una graduale ripresa dell'attività fisica.

Dieta appropriata ed esercizio fisico regolare sono importanti per mantenere a lungo il beneficio tratto dallo stesso intervento.

Al minimo dubbio di un andamento anormale del periodo postoperatorio o per qualsiasi altro problema inerente l'intervento, consultate senza esitazione il Vostro Chirurgo.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

E' opportuno che il/la paziente deambuli fin dalla prima giornata postoperatoria per ridurre il rischio di fenomeni di trombosi degli arti inferiori.

La guarigione è un processo graduale, ed è normale che siano necessarie una - due settimane per sentirsi bene. La paziente potrà riprendere l'attività fisica leggera 7 -10 giorni dopo l'intervento, tenendo presente che per circa 10 giorni avrà dolore alla pressione e avvertirà tensione sulla ferita .

L'attività lavorativa può di solito essere ripresa entro due settimane dall'intervento. Le attività sportive potranno essere riprese dopo 4-6 settimane.

Ecchimosi e edema (gonfiore) si risolvono per la maggior parte entro 3 - 4 settimane, anche se sono necessari 3-6 mesi perché scompaia del tutto ogni gonfiore residuo.

La guida dell'automobile potrà essere ripresa dopo 3-4 settimane; l'attività sessuale, e i viaggi e le attività lavorative dopo 3 - 4 settimane.

Dichiaro di essere dettagliatamente ed esaurientemente informato/a in relazione alle cicatrici residue all'intervento che andranno dalla piega inguinale fino alla piega glutea ed eventualmente lungo la faccia interna della coscia fin sopra il ginocchio.

Le cicatrici che rimangono dopo questo intervento si rendono meno evidenti con il tempo, ma sono permanenti.

Nelle prime settimane, le cicatrici appaiono spesso peggiorare, divenendo più rosse ed evidenti. E' necessario attendere 9-12 mesi perché le cicatrici maturino definitivamente, appiattendosi e divenendo biancastre.

Le cicatrici possono per effetto della forza di gravità, spostarsi al di sotto del solco, diventando quindi più visibili.

LETTO E CONFERMATO

LE COMPLICANZE DELL'OPERAZIONE DI LIFTING DELLE COSCE

Per quanto sia una tecnica chirurgica perfettamente standardizzata ed eseguita con eccellenti risultati, il lifting delle cosce non sfugge alla regola generale secondo la quale non esiste della chirurgia senza rischi. **Non è possibile per il suo chirurgo plastico garantire in modo formale il successo dell'intervento**

Dichiaro di essere informato/a sui:

Rischi generali conosciuti conseguenti a qualsiasi intervento chirurgico invasivo;

Rischi specifici conosciuti conseguenti all'intervento, **tra cui i più frequenti, e non tutti**, sono elencati come segue:

- **Sanguinamento, ematoma e sieroma**: possono insorgere nelle ore o nei giorni successivi all'intervento. Consiste in una raccolta di siero o di sangue. Si avverte come un senso di grande tensione locale. Si potrebbe risolvere spontaneamente, in alcuni casi potrebbe essere necessario intervenire chirurgicamente per raccogliere la raccolta ematica o sierosa posizionando dei drenaggi per alcuni giorni. In altri casi il sierosa può necessitare di ripetute aspirazioni con siringa.

In caso di sanguinamenti copiosi potrebbe essere necessario trasfondere sangue

- **Infezione locale e delle cicatrici**: complicanza possibile in ogni intervento chirurgico, potrebbe richiedere un intervento chirurgico di drenaggio e pulizia dell'area infetta con terapie antibiotiche locali e generali. Compare a distanza di alcuni giorni dall'intervento e si manifesta con febbre alta, senso di tensione locale, bruciore, fuoriuscita di liquido corpuscolato dalle ferite, dolore, arrossamento della pelle, ecc.
- **Apertura delle ferite**: conseguenza di ematomi, sieromi, infezioni, ecc. Si verifica in genere nei giorni successivi all'intervento.
Il fumo potrebbe aumentare notevolmente il rischio di ritardo di guarigione delle ferite.
- **Alterazione delle cicatrici**: la cicatrizzazione è un processo biologico imprevedibile che varia da persona a persona. In alcuni casi può dare luogo a cicatrici esteticamente sgradevoli: visibili, slargate, depresse, di colore diverso dalla cute circostante, dolenti, ipertrofiche fino a formare dei cordoni duri e fibrosi (cheloidi).

Circa il 25% dei lifting dell'interno cosce da luogo a cicatrici ipertrofiche, diastate, cheloidee, asimmetriche, irregolari, dislocate in basso, ecc. che necessitano di una correzione chirurgica non prima di sei mesi dall'intervento stesso

La cicatrice è sempre visibile e potrebbe essere un danno estetico permanente non più correggibile.

- **Tromboflebite ed embolia polmonare**: sono le complicanze più temibili. Dalla letteratura internazionale si evince che l'incidenza della tromboflebite è dell'1% e dell' embolia polmonare è dello 0,8 % dei pazienti trattati.
- **Risultati estetici insoddisfacenti**: in alcuni casi è possibile che i risultati estetici non siano del tutto soddisfacenti e che le pazienti si ritrovino con cicatrici asimmetriche, asimmetrie, contorno corporeo irregolare, etc..
- **Alterazione della sensibilità locale**: in genere transitoria si recupera in alcune settimane anche se potrebbe perdurare a lungo.
- **Necrosi cutanea**: di zone più o meno ampie della cute delle cosce, richiede medicazioni protratte nel tempo (anche mesi) e possibili interventi chirurgici di rimozione dell'escara e la correzione della cicatrice residua.
In caso di necrosi estese si possono avere esiti cicatriziali deformanti permanenti.
- **Asimmetria delle cosce**: sia della superficie delle cosce che delle cicatrici.
- **"Orecchie di cane"**: ai margini laterali della ferita si formano delle pieghe tipo "pences" che necessitano di correzione chirurgica ambulatoriale in tempi successivi.

LETTO E CONFERMATO _____

- **Occasionalmente può essere necessario una revisione della cicatrice** al fine di ottenere un risultato estetico ottimale. La revisione è un intervento minore e può essere eseguito in anestesia locale, ambulatorialmente, dopo sei mesi almeno.
- **Recidiva del rilassamento delle cosce:** a distanza di tempo, non prevedibile, potrebbe recidivare un rilassamento della cute dell'interno delle cosce
- **Frequenza di chirurgia supplementare.** Le complicazioni a lungo termine finora descritte si traducono nella necessità molto frequente di ricorrere ad ulteriori interventi chirurgici.

Tra il 10% ed il 20% degli interventi necessitano di chirurgia supplementare negli anni

In caso di reintervento il costo di sala operatoria, eventuale degenza e di materiali chirurgici sarà a carico della paziente

Sono consapevole che l'insorgere di una o più delle complicanze sopra elencate potrebbero richiedere cure, eventualmente anche chirurgiche, e che **potrebbero dare danni estetici permanenti.**

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte ed ai controlli nel post operatorio, essendo informato/a che in caso contrario potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Ho ben presente che i due lati del corpo umano non sono uguali e che non potranno mai essere resi identici.

Per le pazienti di sesso femminile: dichiaro di non essere in stato interessante.

Dichiaro di aver compreso che l'intervento di lifting delle cosce non potrà migliorare le eventuali strie elastopatiche (smagliature) né la “ cellulite “ né il rilassamento dei tessuti locali e che in alcuni casi tali difetti estetici potrebbero rendersi anche più evidenti dopo l'intervento

Dichiaro di aver letto e compreso le suddette informazioni che mi sono state ben chiarite dal Dott. Tommaso Battistella, durante i colloqui che hanno preceduto l'intervento.

Autorizzo anche ai sensi della legge sulla privacy, ad effettuare fotografie pre – trattamento e post – trattamento, il cui utilizzo avrà finalità divulgativo – scientifiche e con assoluta garanzia di anonimato.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente programmato a priori l'esatto risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi, sieromi, ecc. in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo.

Poiché la medicina non è una scienza esatta, non può essere garantita un'obbligazione dei risultati e l'esatto risultato non può essere precisamente programmato a priori.

L'intervento verrà eseguito in anestesia generale dei cui rischi sono stato informato/a .

La legge obbliga il medico a fornire una prova di aver informato il paziente, quindi le chiediamo di firmare questo documento (formato di numero 5 pagine) in triplice copia, di cui una viene conservata dal medico e l'altra in cartella clinica.

LETTO E CONFERMATO _____



Arte Clinica



Io sottoscritto/a _____ **Dichiaro** di essere stato/a informato/a che il Dott Tommaso Battistella presterà la sua assistenza nelle prime 48 ore del post-operatorio ed ai controlli successivi già precedentemente programmati .

Autorizzo nei giorni successivi all'intervento ad essere assistita dall'equipe anestesiological e chirurgica del Dott. Tommaso Battistella.

Dichiaro di essere dettagliatamente ed esaurientemente informato/a in relazione all'intervento chirurgico a cui desidero sottopormi, delle tecniche impiegate, dei fini da raggiungere, dei limiti dello stesso e dei rischi , che mi sono stati spiegati in termini che ho capito e che il Dott. Tommaso Battistella, ha risposto in modo soddisfacente a tutte le domande che gli ho posto e :

DO IL MIO CONSENSO (data e firma) _____

FIRMA DEL MEDICO _____